O. Chereau, *Le Jargon ou Langage de l'Argot reformé*

Laura Rescia

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7205>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7205

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 140

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Laura Rescia, «O. Chereau, *Le Jargon ou Langage de l'Argot reformé*», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7205> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7205>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

O. Chereau, *Le Jargon ou Langage de l'Argot reformé*

Laura Rescia

NOTIZIA

O. CHEREAU, *Le Jargon ou Langage de l'Argot reformé*, éd. D. DELAPLACE, Paris, Champion, 2008, pp. 597.

- 1 Il mondo dei marginali – vagabondi, mendicanti, ciarlatani – nell'*Ancien Régime* è da tempo oggetto di studi filologici, linguistici, storico-letterari, e ha più recentemente attirato anche l'attenzione degli storici del teatro: un ampio ventaglio di ricerche di orientamento complementare hanno svelato la complessità e la ricchezza di un universo linguistico, sociale e antropologico che grandi studiosi come Bronislaw Geremek e Piero Camporesi hanno saputo restituire alla memoria della modernità.
- 2 *Le Jargon ou Language de l'Argot reformé* è un testo eteroclito, composto da parodie di generi diversi, un'opera di *fiction* e tuttavia testimone importante per la ricostruzione del gergo e del mondo dei mendicanti, specchio di una realtà storica anteriore al XVII secolo, ma a tratti attualizzata con riferimenti al regno di Louis XIII. Già altre volte pubblicato in edizione moderna, esso viene ora riproposto in una vera edizione critica da Denis Delaplace, già editore dell'importante testo di Pechon de Ruby *La Vie genereuse* (1596), apparso nel 2007 da Champion. Questo lavoro recupera le tre edizioni lionesi del *Jargon* (1630, 1632 e 1634) mai prese in esame precedentemente, collazionando un insieme di sei edizioni, per restituire, con acribia filologica, un testo attendibile, corredato da ampie annotazioni filologiche, un commento storico-linguistico, nonché un dettagliato dizionario-glossario del gergo dei vagabondi. Si aggiunge inoltre un capitolo compilativo sulle categorie dei mendicanti italiani, francesi, tedeschi, in un tentativo di ricostruzione di influenze e dipendenze di testi geograficamente distanti, a ulteriore riprova del carattere eminentemente europeo del fenomeno dei marginali, anche all'epoca del Grande Internamento. Estremamente utile la bibliografia critica

relativa sia a documenti e testi antichi che si occupano di mendicità, sia agli studi e ai dizionari moderni sullo stesso argomento, con particolare riferimento agli studi francesi sul gergo.